

## GREVE

**Le 22 vittime dei nazisti  
Oggi si ricordano  
i caduti del '44**

**GREVE IN CHIANTI** - Oggi pomeriggio Greve ricorderà i suoi caduti con una solenne cerimonia. Nella frazione La Panca si terrà, infatti, una commemorazione in ricordo dei ventidue civili che, nel luglio del 1944, caddero vittime delle rappresaglie naziste. Nell'occasione saranno ricordati i caduti delle frazioni di Luocolena, Querceto, Buonasera, La Panca, Lamole e Strada in Chianti. La cerimonia avrà inizio alle 18,30 con la celebrazione della Santa Messa presso la chiesa della frazione, a cui seguirà la deposizione di una corona di alloro presso il Monumento ai caduti.

Saranno presenti le autorità civili e religiose del comune, i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'Arma e i familiari dei caduti.

**Forza Italia e Rifondazione uniti nell'attesa  
Fuoco incrociato sul re**

**GREVE IN CHIANTI** - La maggioranza è sotto il fuoco incrociato delle opposizioni. Mentre le discussioni sul Partito democratico infammano i leader grevigiani e Rifondazione cerca di riprendersi il nome (ancora associato alla "Coalizione di Centrosinistra e Rifondazione per Greve" della quale non fa più parte da giugno 2006), si assiste all'inedito dialogo tra Forza Italia e il Prc.

Nei giorni scorsi l'attenzione è stata monopolizzata dalla modifica del regolamento del consiglio comunale che, da atto amministrativo, si è ben presto trasformato in un caso politico, cavalcato con decisione dai due partiti.

La bozza - evidentemente non corretta e da integrare - presentata in commissione ha scontentato tutti. Nel testo, secondo Forza Italia e Rifondazione Comunista, si riduce "scientificamente" il numero delle interrogazioni da presentarsi in seno ad ogni consiglio comunale e non si fa cenno della possibilità, accordata fino ad oggi ai cittadini, di convocare il consiglio comunale straordinario, attraverso la presentazione di 200 firme. "Non è giusto - spiega Roberto Migno, aderente a Forza Italia - tarpare le ali a questo fondamentale strumento di democra-



Roberto Migno di Forza Italia

zia diretta". Migno torna dunque sulla modifica del regolamento che, come si legge in una nota diffusa ieri, considera "un stacco" fatto dalla maggioranza allo scopo di "ridurre" il numero delle "ingombranti" interrogazioni presentate pro dal suo gruppo. Se la maggioranza vuole veramente il dialo-